



Il **Natale 2020** sarà particolare. Dovremo immaginare un modo alternativo di trascorrerlo. In famiglia, ma rispettando le norme anti-covid. Le affollatissime celebrazioni con parenti vicini e lontani sono purtroppo impensabili, almeno se consideriamo l'attuale andamento della pandemia.

Stare attenti e rispettare le tre regole fondamentali (mascherina; distanza e igiene delle mani) significa non solo preservare la propria salute ma anche assumersi una responsabilità nei confronti degli altri, delle persone che sono vicine a noi e di quelle meno vicine, ma comunque nel cuore. Come i pazienti ematologici più esposti, come chi è affetto da altre patologie, al rischio di contagio. La salute pubblica deve essere un impegno comune, un traguardo da raggiungere insieme.

Auspichiamo dunque che il Natale, quest'anno più che mai, possa essere l'occasione per "**avvicinarsi**

" agli altri, per entrare in empatia con chi soffre per le più disparate ragioni; tra loro, chi affronta una malattia "

importante

".

Anche se i movimenti fisici sono limitati, con il pensiero possiamo raggiungere chiunque. E con lo spirito dovremmo sostenere i pazienti ematologici. AIL è in prima linea, da sempre, contro le malattie del sangue. **Il Covid ha stravolto le abitudini collettive, ma non ha fermato la solidarietà.**□

La sezione provinciale di Taranto sta pensando di andare incontro ai potenziali donatori,

a chi desidera, proprio in occasione del Natale, esprimere la propria vicinanza ai ricoverati nel reparto di Ematologia locale e ai pazienti assistiti a domicilio dall'equipe multidisciplinare dell'Associazione.□

Per evitare gli spostamenti, si sta lavorando per rendere i gadget di Natale accessibili a tutti, attraverso il web. Si sta tentando la via già disponibile sul sito nazionale Ail. Stando comodamente a casa, si può ordinare **una Stella di Natale** (la classica pianta, simbolo del periodo), oppure scegliere **una stella di cioccolato, un bracciale Cruciani o una tazza in ceramica**, per supportare l'Associazione di Taranto. Non si tratta semplicemente di oggetti; sono veri e propri messaggeri di speranza. Insieme si può regalare un Natale in famiglia a tanti pazienti affetti da leucemia, linfomi e mieloma. Inoltre, a breve saranno pronti anche i biglietti di auguri personalizzati.

La Sezione locale AIL si sta impegnando al massimo perché la solidarietà possa continuare ad esprimersi, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia. I volontari intanto portano avanti il loro impegno, al fianco dei pazienti, seppure in una situazione complicata.

Con l'aiuto di tutti, si può. Si deve. Lo si deve ai pazienti. Sostenere l'AIL, con un regalo solidale, significa lottare contro le malattie del sangue e aiutare tante persone a guarire.□